



**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA
COMMISSIONE PER LA RADIOPROTEZIONE ISTITUITA
PRESSO L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI
PAVIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 62 DELLA LEGGE
REGIONALE N. 33/2009 E S.M.I.**

REG. RAD 01

(Approvato con Decreto n. 649 /DGi del 24.08.2026)

Preparato	Direttore SC Igiene e sanità pubblica salute - ambiente
Verificato	Direttore Sanitario
Approvato	Direttore Generale
Identificato ed editato	Responsabile Qualità Aziendale

Rev.	Descrizione modifica	Data di applicazione
0	Prima emissione	data di approvazione del decreto

**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO
DELLA COMMISSIONE PER LA RADIOPROTEZIONE
ISTITUITA PRESSO L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA AI
SENSI DELL'ARTICOLO 62 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/2009 E
S.M.I.**

**Art. 1
(Oggetto)**

1. Il presente regolamento organizzativo è adottato in attuazione di quanto disposto dall'articolo 62, comma 4, della Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i.;
2. Il presente regolamento riguarda il funzionamento della Commissione per la radioprotezione istituita presso il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia, ai sensi dell'articolo 62 della Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i.;
3. Il presente regolamento disciplina:
 - a. compiti della Commissione;
 - b. periodicità, modalità di convocazione e sede delle riunioni;
 - c. compiti della segreteria amministrativa;
 - d. numero minimo di partecipanti ai fini della valida espressione dei pareri;
 - e. modalità di valutazione della documentazione tecnica relativa alle istanze;
 - f. procedure per l'espressione dei pareri;
 - g. conflitto d'interesse dei componenti all'esame delle istanze.

**Art. 2
(Compiti della Commissione)**

1. La Commissione, istituita con Decreto del Direttore Generale dell'ATS di Pavia, svolge le seguenti funzioni:
 - a. organismo tecnico-consulativo e di supporto tecnico-scientifico in tema di radioprotezione nell'ambito delle attività di prevenzione dei rischi da esposizione alle radiazioni ionizzanti;
 - b. esamina le istanze per il rilascio e la cessazione del Nulla Osta di categoria B, ai sensi degli articoli 52 e 53 del Decreto legislativo n. 101/2020, per le pratiche comportanti e connesse alle esposizioni a scopo medico, medico veterinario e di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie;
 - c. esamina le istanze per il rilascio e la cessazione del Nulla Osta di categoria A sottoposte a parere regionale, ai sensi degli articoli 51 e 53 del Decreto legislativo n. 101/2020, quando richiesto dalla Direzione Generale di Regione Lombardia.

**Art. 3
(Periodicità, modalità di convocazione e sede delle riunioni)**

1. La Commissione si riunisce se pervengono all'ATS di Pavia istanze di Nulla Osta, richieste di parere, integrazioni e in ogni caso ogniqualvolta il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, quale Presidente della Commissione, lo ritenga necessario;
2. Il Presidente della Commissione redige e sottoscrive l'Ordine del giorno, convoca le riunioni della Commissione per mezzo della segreteria amministrativa, di cui al comma 4 dell'articolo 62 della Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i., con nota sottoscritta trasmessa a mezzo PEC ai componenti specialisti e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, trasmettendo contestualmente l'Ordine del giorno;

3. Ogni componente è tenuto a presentarsi alle riunioni e in caso di impedimento dovrà provvedere, personalmente o tramite l'Ufficio di appartenenza, a giustificare la propria assenza, salvo che alla riunione non partecipi il suo sostituto ove formalmente nominato;
4. In caso di assenza alla seduta del componente effettivo o supplente (all'uopo nominato) designato da uno degli Enti di cui all'art. 62, comma 2, lett. e)/f)/g)/h) della Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i., il componente deve produrre proprio parere alle istanze di cui all'Ordine del giorno entro la data della seduta. I pareri prodotti verranno acquisiti agli atti e allegati al verbale della seduta;
5. La Commissione si riunisce presso la sede del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS di Pavia o in videoconferenza mediante collegamento telematico.

Art. 4

(Compiti della segreteria amministrativa)

1. La Commissione è dotata di una propria segreteria amministrativa ai sensi dell'articolo 62, comma 4, della Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i. che si compone di un segretario titolare e di un segretario supplente, nominati con Decreto del Direttore Generale dell'ATS di Pavia;
2. La segreteria amministrativa della Commissione provvede a:
 - a. trasmettere, a mezzo PEC, nota di convocazione e Ordine del giorno alla seduta (sottoscritti dal Presidente della Commissione) ai componenti e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, trasmettendo contestualmente l'Ordine del giorno;
 - b. rendere disponibile la documentazione istruttoria ai componenti della Commissione, anche con l'ausilio di supporti informatici;
 - c. redigere il verbale delle sedute della Commissione;
 - d. acquisire le dichiarazioni relative alla sussistenza di cause di conflitto di interessi rese dei componenti;
 - e. conservare e archiviare la documentazione relativa alla Commissione.

Art. 5

(Numero minimo di partecipanti ai fini della valida espressione dei pareri)

1. Ai fini della valida espressione dei pareri di competenza, devono essere presenti alla seduta della Commissione il presidente, il segretario e almeno quattro dei componenti di cui almeno un Esperto di radioprotezione di 3° grado;
2. Prima dell'inizio dei lavori della Commissione il Presidente verifica il numero legale;

Art. 6

(Modalità di valutazione della documentazione tecnica relativa alle istanze)

1. Ogni singolo componente, esaminata la documentazione tecnica relativa all'istanza, esprime durante la seduta le proprie osservazioni. Tali osservazioni vengono valutate congiuntamente ed al termine della discussione viene redatto apposito verbale che sarà firmato da tutti i componenti;

Art. 7

(Procedure per l'espressione del parere ai fini del rilascio nel Nulla Osta di categoria B)

1. La Commissione esprime i propri pareri di norma con il consenso unanime dei presenti nei tempi previsti dalla Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i. dalla data di ricevimento dell'istanza da parte della Commissione. La valutazione deve essere espressa tramite verbale e riportare, per ogni istanza esaminata, un parere definitivo in termini di favorevole, favorevole con prescrizioni, negativo (debitamente motivato) o di richiesta di integrazioni;

2. Nel caso in cui la Commissione ritenga opportuno predisporre eventuali sopralluoghi presso le installazioni dei richiedenti il Nulla Osta, sono individuati almeno due componenti deputati al sopralluogo stesso;
3. Nel caso in cui nell'installazione in esame ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 174 del Decreto legislativo n. 101/2020 e s.m.i., relative alle esposizioni potenziali nelle emergenze per installazioni soggette a provvedimenti autorizzativi, nel parere della Commissione devono essere indicate, se del caso, apposite prescrizioni da inserire nel Nulla Osta e deve essere segnalato che copia del provvedimento autorizzativo dovrà essere inviata al Prefetto per la predisposizione del Piano di Emergenza di cui all'articolo 175 del Decreto.

Art. 8 (Altri pareri)

1. La Commissione esprime il proprio parere sulle istanze di rilascio del Nulla Osta di categoria A, ove richiesto dalla Direzione Generale di Regione Lombardia, entro 45 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, con le stesse modalità di cui al comma 1 del precedente articolo;
2. Ove richiesto dalla ATS, la Commissione esprime il proprio parere, nel più breve tempo possibile, su questioni relative alla radioprotezione della popolazione, dei lavoratori e dei pazienti nell'ambito delle attività di prevenzione dei rischi da esposizione alle radiazioni ionizzanti;
3. La Commissione esprime altresì il proprio parere sulle relazioni tecniche periodiche di cui all'Allegato XIV al Decreto legislativo n. 101/2020 e s.m.i. al fine della verifica della congruità delle stesse con gli atti autorizzativi e con i principi di radioprotezione e l'evoluzione tecnica e di buona prassi applicabili alla gestione delle pratiche. Ove necessario la Commissione formula richiesta di modifiche ed integrazioni agli atti esaminati prima del rilascio del parere finale.

Art. 9 (Conflitto d'interesse)

1. Ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i. qualora un componente della commissione per la radioprotezione sia in conflitto d'interesse rispetto al ruolo rivestito a valutare una o più istanze di rilascio di Nulla Osta e/o richieste di parere all'esame della Commissione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del summenzionato D.P.R., dichiara la sussistenza del conflitto d'interesse, specificandone le ragioni.
In tale ipotesi il componente non potrà partecipare ai lavori della Commissione limitatamente all'esame dell'istanza e/o richiesta di parere oggetto di conflitto d'interesse.

Art. 10 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rinvia ai principi generali e alle norme di diritto amministrativo.

Approvato all'unanimità dai membri della Commissione per la radioprotezione presenti nella seduta del 01/2026 del 17/07/2026